ISTITUTO COMPRENSIVO

"CASOPERO – FILOTTETE CIRO' M. - CRUCOLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA- SECONDARIA I GRADO
Via Capo Alice n. 60 - 88811 Cirò Marina (KR) Tel. 0962.614441
Cod. Fisc.: 91021410799 - Codice Meccanografico: KRIC82400D
E-mail: Kric82400D@istruzione.it - **PEC:** kric82400d@pec.istruzione.it
Sito Web: https://icCasopero-Filottete Cirò M.- Crucoli.edu.it/

REGOLAMENTO MENSA

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 23.10.2025

PARTE 1

REGOLAMENTO MENSA FINALITÀ

L'ambiente scolastico, in quanto comunità educante, deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. La mensa è considerata momento educativo in senso generale e opportunità offerta agli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare.

GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune, che provvede tramite affidamento della gestione a soggetti terzi esterni all'Ente, nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici di servizi e di forniture, mediante convenzione con soggetti che diano anche garanzia sul livello quantitativo e dietetico dei cibi, ai fini di una corretta educazione alimentare. Il menu scolastico viene elaborato da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali. È prevista la possibilità di diete speciali per alunni che abbiano particolari problemi di salute; in tale caso la dieta individuale dovrà essere richiesta allegando il certificato del medico.

Il Comune ha istituito una commissione mensa formata da rappresentanti del Comune, rappresentanti degli insegnanti e dei genitori allo scopo di mantenere o migliorare la qualità del servizio di ristorazione scolastica.

CRITERI ORGANIZZATIVI E DESTINATARI

1. I docenti in servizio durante la mensa devono vigilare costantemente sugli alunni;

2. I docenti supplenti in servizio nelle classi e nelle sezioni dell'Istituto saranno informati dalle Responsabili di plesso in merito agli alunni che seguono una dieta differenziata;

3. Per motivi igienico/sanitari, nonché per una corretta educazione alimentare, nel locale mensa non è consentito consumare pasti non forniti dall'impresa incaricata o cibi diversi rispetto a quelli previsti dalla tabella dietetica, salvo le deroghe per esigenze alimentari particolari;

4. Il servizio di mensa scolastica è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto, che svolgono un orario scolastico comprensivo del pranzo;

5. Al momento dell'iscrizione, i genitori possono scegliere se avvalersi o meno del servizio mensa;

6. Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti e i CCNL potranno altresì usufruire della mensa anche gli insegnanti, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto, con funzioni di vigilanza educativa.

MODALITÀ DI COMPORTAMENTO

Gli alunni che frequentano la mensa sono tenuti ad un comportamento corretto, rispettoso ed adeguato all'ambiente scolastico, in particolare, devono:

- Raggiungere in fila i locali della mensa;
- Entrare in maniera ordinata e silenziosa;
- Assumere un comportamento composto in attesa della distribuzione del pasto;
- Mantenere un tono di voce il più possibile moderato;
- Rispettare gli spazi dove si consuma il pranzo;
- Evitare di sprecare il cibo;
- Sparecchiare e raccogliere i rifiuti in modo differenziato;
- Uscire ordinatamente.

La trasgressione delle regole comporterà i seguenti provvedimenti disciplinari in base alla gravità e alla ripetitività degli stessi:
-annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia per presa visione;
-sospensione dal servizio mensa dopo due richiami.
La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e di dopo mensa è affidata al personale in servizio, coadiuvati dai collaboratori scolastici, come previsto dal CCNL.

PARTE 2

PASTO DOMESTICO

Il presente regolamento, deliberato dagli organi collegiali dell'istituzione scolastica disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa.
Vista la normativa vigente:
- nota MIUR prot. 348 del 03.03.2017
- L. 283/62
- DPR 327/80
- DLgs 193/07
- MIUR Linee guida per l'educazione alimentare 2015
- Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande
- Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010
- Linee guida MIUR per l'educazione alimentare a scuola del 22/09/2011

In attuazione della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire, tenuto conto della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni.

Si prevede la possibilità per gli alunni/e di consumare un pasto domestico portato da casa all'interno delle aule.
Ogni gruppo è affidato alla vigilanza dei docenti presenti che ne sono responsabili per tutta la durata della pausa mensa. E' consentita se ritenuta opportuna la presenza del personale ausiliario durante il consumo dei pasti, fermo restando il rispetto delle misure igieniche personali.

Il pasto sarà consumato da tutti gli alunni in apposito settore dedicato. Le operazioni di sanificazione, di competenza dei collaboratori scolastici, prevedono la pulizia dei banchi prima e dopo il consumo del pranzo al sacco e saranno programmate secondo il cronoprogramma delle pulizie previste da Piano delle attività del personale ATA e attraverso procedure e tempistiche condivise con i docenti in servizio durante il periodo della mensa.

SORVEGLIANZA: RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI E DEGLI ADDETTI MENSA

I docenti in servizio all'interno della classe garantiscono vigilanza e supporto educativo a tutti gli alunni/e che consumano il "pasto domestico".

RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola, costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta

alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), non soggetta a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a. La preparazione, il trasporto, la conservabilità dei cibi, le condizioni igieniche degli alimenti come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie che ne assumono la piena responsabilità. Con il Patto Educativo i genitori sottoscrivono l'impegno a rispettare le indicazioni igieniche e nutrizionali e organizzative fornite dalla scuola. Dall'ingresso a scuola fino al momento del consumo il pasto sarà conservato, a cura esclusivo dell'alunno in appositi contenitori, non in vetro, igienicamente isolati dal resto dello zaino/cartella. Prima di consumare il pasto, ogni alunno provvede a coprire il banco/tavolo assegnato con un'apposita tovaglietta fornita dalla famiglia. I docenti vigilano sulla corretta applicazione di quanto indicato e sul rispetto di tali indicazioni il mancato rispetto di tali indicazioni. Le famiglie sono tenute a comunicare a inizio anno e tempestivamente in caso di sopraggiunte variazioni eventuali allergie o intolleranze dei propri figli.

PREPARAZIONE E CONSERVAZIONE DEI CIBI E DELLE BEVANDE E MODALITÀ DI CONSUMO

• Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterranno scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;
• Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
• Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri.
• Tutto il materiale fornito, dovrà essere contrassegnato da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a e separato dallo zaino contenente i libri.
• L'alunno dovrà avere il pranzo al sacco con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico.

Si invitano TUTTI i Genitori/Tutori a vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.
È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali

Il regolamento resterà in vigore per l'intero anno scolastico 2025/2026

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO

Le famiglie dovranno dare atto di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione in classe di cibi non centralmente controllati onde evitare rischio contaminazione esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola. Entrambi i genitori e/o tutore esercente potestà dovranno inoltre sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità consumo pasto domestico a scuola, modulo allegato al presente regolamento.

MODIFICHE Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto e fa parte dei Regolamenti d'Istituto. Esso potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. Lo stesso è pubblicato all'albo on-line e in Amministrazione Trasparente nel sito web dell'Istituzione Scolastica.

MODULO RICHIESTA E LIBERATORIA PER CIBO PORTATO DA CASA

Io sottoscritto…….nato a…… Il……/……/…….. e residente in…….. via…….……. la sottoscritta……..……..…nata a……..……... Il……/……/…….. e residente in……..…….. via……..…..……. rispettivamente padre e madre esercenti/e la patria potestà o affidatari/o tutori/e dell'alunna/o …… nato a…….. Il……/……/…….. e residente in…….. via…….……. attualmente frequentante la classe……sezione…….della scuola……

CHIEDONO

che il/la proprio/a figlio/a possa avvalersi per l'a.s. 2025/2026 del pasto portata da casa, consapevoli che l'istituto non dispone di sistemi di conservazione e riscaldamento del cibo portato da casa.

DICHIARANO

- di assumersi ogni responsabilità relativa alla preparazione, conservazione, consumazione del pasto domestico, nonché della qualità e della igienicità, degli alimenti introdotti nell'istituto;

- di assumersi ogni responsabilità relativamente alle caratteristiche educative, nutrizionali ed igieniche del pasto domestico, fornendo al proprio figlio le opportune indicazioni sul corretto consumo dello stesso in autonomia e sul rispetto degli altri compagni, pur senza rinunciare alla necessaria e dovuta assistenza educativa da parte del corpo docente;

- di provvedere in proprio a fornire al figlio il materiale necessario al consumo del pasto (tovaglietta, tovagliolo, bottiglietta non in vetro per l'acqua, bicchiere in plastica/carta, posate in plastica) e di rispettare il divieto di portare a scuola scatolame in latta e/o vetro, con la precisazione che il figlio potrà e dovrà avere libero accesso all'acqua pubblica ed ai bidoni dell'immondizia per lo smaltimento dei propri rifiuti;

- di accettare e rispettare l'organizzazione interna del refettorio e la disposizione dei minori nei vari tavoli, così come operata dalla Dirigenza Scolastica, d'intesa con l'Amministrazione comunale e l'eventuale Operatore del settore alimentare, se e in quanto la stessa sia conforme alle norme vigenti nell'Ordinamento.

- di aver letto attentamente, accettato in ogni sua parte e rispettare il Regolamento di cui questo modulo è parte integrante, con delibera del Collegio del Docenti in data …...

- Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dallo stesso, con la presente SOLLEVANO da ogni responsabilità la scuola, tutto il personale addetto al servizio mensa e tutto il personale scolastico, assumendola in proprio, per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato dal proprio figlio/a nella pausa pranzo all'interno della mensa scolastica.

N.B. : La presente attestazione è valida per l'intero anno scolastico di riferimento. Si allegano fotocopie dei documenti di identità dei firmatari.

Cirò Marina ……/……../……..

Firme congiunte dei genitori/tutori/affidatari

Firma……Firma…… (ai sensi del DPR 445/2000) (ai sensi del CPR. 445/2000)